

**H40 - Cecchi Aste 1997, pp. 221-222, n. 233 - busta n. 649/44,
1000097**

Michele di Iacopo Lottieri alla compagnia Datini di Firenze (Stoldo di Lorenzo), Gaeta
12.04.1398 (Firenze 23.04.1398)

Al nome di Dio, a d xij d'aprile '398

A d vij di questo ricevemo vostra lettera, fatta a d 18 del pasato,
a la quale rispondiano a' bisogni.

Chon &ABiecholo d'Albito&I non s' fatto niente altro che vi sapiate:
egl' a Chapova, e

per lo prima chonpangnia ci fia, e alora si far quanto c' promeso di
fare e di quanto faremo sarete avisati.

Da Gianelo Palonbo siano stati paghati chome per gli danari rischosi
vedrete in questa. Da Monacho de la Bela abino auto on 1. E' ci
tratono chome voglono perch non si puote andare a loro. Se chapiter
qua, ci pagher anzi si parta: farasene chome di nostri.

Qui a pi vi mandiamo ij partite di danari rischosi: achoncatigli
chome bisogna e avisatene.

Da Monacho de la Bela, a d 28 di marzo '398, on 1;

Da Gianelo Palonbo, a d 9 d'aprile '398, on 9 tt 5 gr 15.

Di vostro ci resta a risquotere da &ABiecholo d'Albito&I, on 4 e da
Monacho de la Bela, on 1 tt - gr 7 1#1. Altro di vostro non si
resta a risquotere. Questi si soleciterano quanto fia possibile e chome
nesuno danaro di vostro aremo vi meter.

Se per questa toveremo da rimetervi f 40, ve gli rimetemo; se none
per la prima no mancher.

N altro ci dire. Cristo vi ghuardi. Per

Michele di Iachopo Lottieri e conpa, in Ghaeta

Non abino trovato da chanbiare, per non vi rimetto alchu&Kn&ko danaro

che abino di vostro: per la prima no mancher.

Francescho di Marcho e Stoldo di Lorenzo e conpa, in Firenze

1398 Da Ghaeta, a d 23 d'aprile